

179368

Decreti - Parte 1 - Anno 2016

Dekrete - 1. Teil - Jahr 2016

### Consiglio regionale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE del 3 ottobre 2016, n. 345

**Regolamento concernente disposizioni in materia di incarichi e attività compatibili con il rapporto di impiego presso il Consiglio regionale e connesse responsabilità, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3**

#### IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Visto il testo coordinato del Regolamento organico del personale del Consiglio regionale approvato con decreto della Presidente del Consiglio regionale 27 maggio 2015, n. 248;

Vista la legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 ed in particolare l'art. 6, il quale prevede, al comma 2, che "Le incompatibilità, il divieto di cumulo di impieghi e di incarichi e le relative responsabilità sono disciplinate, previa informazione alle Organizzazioni sindacali, con regolamento, nell'obiettivo di perseguire l'omogeneizzazione con le disposizioni previste dagli ordinamenti delle due Province di Trento e Bolzano";

Visto il proprio decreto 31 ottobre 2008, n. 728;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 21 settembre 2016, n. 245 inerente la revisione del regolamento concernente disposizioni in materia di incarichi e attività compatibili con il rapporto di impiego presso il Consiglio regionale e connesse responsabilità, ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3, rielaborato in modo particolare in considerazione della recente disciplina introdotta a livello provinciale a Bolzano,

#### decreta

1. E' approvato il regolamento concernente le disposizioni in materia di incarichi e attività compatibili con il rapporto di impiego presso il Consiglio regionale e connesse responsabilità, ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 nel testo allegato che forma

### Regionalrat der autonomen Region Trentino-Südtirol

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES REGIONALRATS vom 3. Oktober 2016, Nr. 345

**Verordnung betreffend Bestimmungen auf dem Sachgebiet der mit dem Dienstverhältnis beim Regionalrat vereinbaren Aufträge und Tätigkeiten und damit verbundene Haftung im Sinne des Artikels 6 Absatz 2 des Regionalgesetzes vom 21. Juli 2000, Nr. 3**

#### DER PRÄSIDENT DES REGIONALRATS

Nach Einsicht in den koordinierten Text der mit Dekret der Präsidentin des Regionalrates Nr. 248 vom 27. Mai 2015 genehmigten Personaldienstordnung des Regionalrates;

Nach Einsicht in das Regionalgesetz Nr. 3 vom 21. Juli 2000 und insbesondere in den Art. 6 Absatz 2 der Folgendes vorsieht: „Die Unvereinbarkeit, das Verbot der Häufung von Anstellungen und Aufträgen sowie die damit verbundene Haftung sind – nachdem die Gewerkschaften informiert wurden – mit Verordnung zu regeln, wobei eine Vereinheitlichung mit den Gesetzesbestimmungen der beiden Provinzen Trient und Bozen anzustreben ist.“;

Nach Einsicht in das eigene Dekret Nr. 728 vom 31. Oktober 2008;

Nach Einsicht in den Präsidiumsbeschluss Nr. 245 vom 21. September 2016 betreffend die Überarbeitung der Verordnung betreffend Bestimmungen auf dem Sachgebiet der mit dem Dienstverhältnis beim Regionalrat vereinbaren Aufträge und Tätigkeiten und damit verbundene Haftung im Sinne des Art. 6 Abs. 2 des Regionalgesetzes Nr. 3 vom 21. Juli 2000, in Berücksichtigung der neuerlichen auf Landesebene in Bozen verfügbaren Reglementierung,

#### verfügt

1. Es wird die Verordnung betreffend Bestimmungen auf dem Sachgebiet der mit dem Dienstverhältnis beim Regionalrat vereinbaren Aufträge und Tätigkeiten und damit verbundene Haftung im Sinne des Art. 6 Abs. 2 des Regionalgesetzes Nr. 3 vom 21. Juli 2000 im beiliegenden Text, der ergänzenden Bestandteil dieses Dekre-

parte integrante del presente provvedimento.

2. Il presente decreto sostituisce quanto disposto con decreto del Presidente del Consiglio regionale 31 ottobre 2008, n. 728.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE  
DR. THOMAS WIDMANN

tes bildet, erlassen.

2. Das gegenständliche Dekret ersetzt die mit Dekret des Präsidenten des Regionalrates Nr. 728 vom 31 Oktober 2008 getroffene Maßnahme.

DER PRÄSIDENT DES REGIONALRATS  
DOTT. THOMAS WIDMANN

Anlage >>>

Allegato >>>

**REGOLAMENTO CONCERNENTE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INCARICHI E ATTIVITÀ COMPATIBILI CON IL RAPPORTO DI IMPIEGO PRESSO IL CONSIGLIO REGIONALE E CONNESSE RESPONSABILITÀ, AI SENSI DELL'ARTICOLO 6, COMMA 2, DELLA LEGGE REGIONALE 21 LUGLIO 2000, N. 3**

**Art. 1  
Ambito di applicazione**

1. Il presente regolamento disciplina la materia relativa alle attività compatibili con il rapporto di impiego presso il Consiglio della Regione autonoma Trentino-Alto Adige e alle connesse responsabilità e si applica nei confronti del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato, compreso quello a tempo parziale.

2. Le denominazioni maschili utilizzate nel presente regolamento per motivi linguistici sono da considerarsi valide per entrambi i generi.

**Art. 2  
Incompatibilità e divieto di cumulo di impieghi e di incarichi**

1. Ai dipendenti del Consiglio regionale:

- a) non è consentito l'esercizio del commercio, dell'industria e della libera professione o l'instaurazione di un rapporto di lavoro o di impiego alle dipendenze di privati o di enti pubblici;
- b) non è consentito accettare cariche in società costituite a fine di lucro, tranne che si tratti di cariche non remunerate in società cooperative o di cariche in società o enti per le quali la nomina o la designazione è riservata al Consiglio regionale o ad altri enti pubblici;
- c) è consentito, in deroga a quanto stabilito alle lettere a) e b), previa autorizzazione ed escluso l'uso delle strutture e dei mezzi dell'ente di appartenenza, esercitare saltuariamente e al di fuori dell'orario di lavoro, attività lucrative i cui proventi lordi ai fini dell'imposta dei redditi delle persone fisiche non superano in ogni caso il 30 per cento del trattamento economico lordo annuo spettante

**VERORDNUNG BETREFFEND BESTIMMUNGEN AUF DEM SACHGEBIET DER MIT DEM DIENSTVERHÄLTNIS BEIM REGIONALRAT VEREINBAREN AUFTRÄGE UND TÄTIGKEITEN UND DAMIT VERBUNDENE HAFTUNG IM SINNE DES ARTIKELS 6 ABSATZ 2 DES REGIONALGESETZES VOM 21. JULI 2000, NR. 3**

**Art. 1  
Anwendungsbereich**

1. Mit dieser Verordnung werden das Sachgebiet der mit dem Dienstverhältnis beim Regionalrat der Region Trentino-Südtirol vereinbaren Tätigkeiten und die damit verbundene Haftung geregelt und sie findet sowohl auf das Personal mit unbefristetem als auch mit befristetem Arbeitsverhältnis - einschließlich Teilzeitpersonal - Anwendung.

2. Die in dieser Verordnung aus sprachlichen Gründen verwendete männliche Form bezieht sich auf beide Geschlechter.

**Art. 2  
Unvereinbarkeit und Verbot der Ämter- und Auftragshäufung**

1. Die Bediensteten des Regionalrates müssen sich an diese Vorschriften halten:

- a) nicht zulässig ist die Ausübung einer Handels-, gewerblichen oder freiberuflichen Tätigkeit oder der Eintritt in ein privates oder öffentliches Arbeits- oder Dienstverhältnis;
- b) nicht zulässig ist es, Mandate in Gesellschaften, die Gewinnabsichten verfolgen, zu übernehmen, es sei denn, es handelt sich um ehrenamtliche Mandate in Genossenschaften oder um Mandate in Gesellschaften oder Körperschaften, bei denen die Ernennung oder die Namhaftmachung dem Regionalrat oder anderen öffentlichen Körperschaften vorbehalten ist;
- c) zulässig ist es, abweichend von den Kriterien laut den Buchstaben a) und b), aufgrund einer Ermächtigung und ohne die Einrichtungen und Mittel der eigenen Verwaltung zu verwenden, außerhalb der Arbeitszeit gelegentlich gewinnbringende Tätigkeiten auszuüben, mit denen Bruttoeinkünfte, die für die Einkommenssteuer der natürlichen Personen zählen, erzielt werden, die auf keinen Fall

a tempo pieno; in ogni caso sono consentiti, previa autorizzazione, proventi lordi fino all'importo annuo di 7.000,00 euro;

- d) è consentito, senza alcuna autorizzazione, assumere cariche in associazioni, comitati ed enti senza scopo di lucro;
- e) per attività extra-istituzionali di modica entità, con esclusione delle attività di cui alle lettere a) e b), l'autorizzazione si ritiene concessa fino alla concorrenza dell'importo di 1.000,00 euro lordi per anno solare e a condizione che non sussista un conflitto d'interesse o pregiudizio per il servizio. In tal caso è sufficiente una comunicazione scritta al superiore preposto, che effettua le relative verifiche;
- f) sono consentite solo attività extra-istituzionali che non comportano un conflitto d'interesse ed il cui impegno temporale non pregiudica in alcun modo l'attività di servizio; in caso di conflitto d'interesse o di conseguenze negative sul servizio, l'autorizzazione è immediatamente revocata;
- g) il personale dirigente e i direttori d'ufficio possono essere autorizzati soltanto allo svolgimento di attività extra-istituzionali temporanee, che comportino un impegno non significativo ai fini dell'assolvimento delle funzioni loro assegnate; rimangono comunque salvi i limiti di cui alle lettere c) e f);
- h) non è consentito, inoltre, attribuire incarichi retribuiti di qualsiasi natura a soggetti, già lavoratori privati e pubblici, collocati in quiescenza;
- i) sono consentiti peraltro incarichi e collaborazioni a titolo gratuito anche a personale già in pensione, compresi gli incarichi in commissioni di concorso e di esame, in commissioni di gara, nonché in organi collegiali consultivi in conformità ai principi generali dell'ordinamento giuridico ed è fatta salva la rifusione di eventuali spese vive di viaggio prevista per il personale in servizio.

2. Il personale è tenuto ai sensi delle vigenti disposizioni sugli obblighi di servizi e di comportamento ad informare per iscritto il diretto superiore sugli interessi finanziari o non finanziari che possano comportare un conflitto di interessi con l'attività svolta. Su richiesta il personale fornisce a

mehr als 30 Prozent des zustehenden jährlichen Bruttoeinkommens bei Vollzeitarbeit ausmachen; zulässig sind auf jeden Fall, Ermächtigung vorausgesetzt, Bruttoeinkünfte bis zu einem Jahresbetrag von 7.000,00 Euro;

- d) zulässig ist es, ohne Ermächtigung Mandate in Vereinen, Komitees und Körperschaften ohne Gewinnabsichten zu übernehmen;
- e) für Nebentätigkeiten in geringem Ausmaß, mit Ausnahme der Tätigkeiten gemäß den Buchstaben a) und b), gilt die Ermächtigung als erteilt, sofern die entsprechende Vergütung 1.000,00 Euro brutto pro Kalenderjahr nicht überschreitet und sofern kein Interessenkonflikt oder Nachteil für den Dienst vorliegt. In diesem Fall genügt eine schriftliche Mitteilung an die vorgesetzte Führungskraft, die die entsprechende Überprüfung vornimmt;
- f) zulässig sind nur jene Nebentätigkeiten, die zu keinem Interessenskonflikt führen und deren zeitlicher Aufwand die dienstliche Tätigkeit in keiner Weise beeinträchtigt; im Falle eines Interessenskonflikts oder bei negativen Auswirkungen auf den Dienst wird die Ermächtigung unmittelbar widerrufen;
- g) die Führungskräfte und die Amtsdirektoren können nur zur Ausübung von zeitweiligen Nebentätigkeiten ermächtigt werden, die einen minimalen Arbeitsaufwand bezogen auf die zugeteilten Aufgaben mit sich bringen; es gelten auf jeden Fall auch die Einschränkungen laut den Buchstaben c) und f);
- h) nicht zulässig ist es außerdem, den bereits in den Ruhestand versetzten Bediensteten des privaten und öffentlichen Rechts bezahlte Aufträge jeglicher Natur zu erteilen;
- i) zulässig sind unentgeltliche Aufträge und Mitarbeit auch von Personal im Ruhestand, einschließlich Aufträge in Wettbewerbs- und Prüfungskommissionen, Ausschreibungskommissionen sowie in beratenden Kollegialorganen, unter Berücksichtigung der allgemeinen Grundsätze der Rechtsordnung, vorbehaltlich der Rückerstattung eventueller anfallender Fahrtspesen, die dem dienstleistenden Personal zusteht.

2. Das Personal ist gemäß den geltenden Bestimmungen zu den Dienstpflichten und Verhaltensregeln verpflichtet, die vorgesetzte Führungskraft schriftlich über finanzielle oder nicht finanzielle Interessen zu informieren, die einen Interessenskonflikt mit der ausgeübten Tätigkeit

tale riguardo ulteriori informazioni sulla propria situazione patrimoniale e tributaria.

3. Il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale fino a 30 ore settimanali può essere autorizzato all'esercizio di prestazioni di lavoro che non arrechino pregiudizio alle esigenze di servizio e non siano incompatibili con le attività istituzionali della stessa amministrazione, sempreché entro un congruo termine l'ente non offra un adeguato impiego a tempo pieno.

### Art. 3

#### Criteri e limiti per l'autorizzazione allo svolgimento di incarichi compatibili

1. Fermo restando quanto disposto dall'articolo 2, i dipendenti del Consiglio regionale possono svolgere attività extra-istituzionali o incarichi retribuiti conferiti da terzi solo se autorizzati da parte dell'amministrazione nel rispetto dei criteri e limiti di cui alle seguenti disposizioni.

2. L'attività extra-istituzionale o l'incarico:

- a) devono riguardare prestazioni di carattere occasionale o temporaneo;
- b) non devono interferire o essere in contrasto con gli interessi dell'amministrazione ovvero configurare un potenziale conflitto di interessi con le mansioni espletate o con le funzioni ricoperte presso l'amministrazione;
- c) non devono comportare un compenso superiore a quello indicato alla lettera c) dell'articolo 2 comma 1 spettante al personale con rapporto di lavoro a tempo pieno appartenente alla relativa posizione economico professionale.

3. Il personale assunto con rapporto di lavoro a tempo parziale può essere autorizzato a svolgere attività compatibili con l'impiego, in considerazione di quanto disposto dall'articolo 2 comma 3. In tal caso i proventi lordi, rilevanti ai fini dell'imposta sui redditi delle persone fisiche, non possono superare in ogni caso complessivamente il 130 per cento dello stipendio lordo annuo spettante a tempo pieno. In caso di rapporto di lavoro a tempo parziale concesso a richiesta trova applicazione il limite di reddito di cui all'articolo 2 comma 1 lettera c).

bewirken können. Das Personal liefert auf Anfrage dazu weitere Informationen über die eigene Vermögens- und Steuersituation.

3. Das Personal in Teilzeit bis zu 30 Wochenstunden kann zur Ausübung von Tätigkeiten ermächtigt werden, die die Diensterfordernisse nicht beeinträchtigen und zu den institutionellen Aufgaben der Verwaltung nicht in Widerspruch stehen, jedoch vorausgesetzt, dass die eigene Verwaltung nicht innerhalb einer angemessenen Frist eine Vollzeitbeschäftigung anbietet.

### Art. 3

#### Kriterien und Grenzen für die Ermächtigung zur Ausübung von vereinbarten Aufträgen

1. Unbeschadet der Bestimmungen laut Artikel 2 dürfen die Bediensteten des Regionalrates außerinstitutionelle Tätigkeiten ausüben oder von Dritten übertragene entlohnte Aufträge ausführen, sofern dies zuvor unter Beachtung der Kriterien und Grenzen gemäß nachstehender Bestimmungen von der Verwaltung ermächtigt wurde.

2. Die außerinstitutionelle Tätigkeit oder der Auftrag:

- a) müssen gelegentlichen oder zeitweiligen Charakter haben;
- b) dürfen keinen Einfluss auf die Interessen der Verwaltung nehmen, mit diesen nicht im Widerspruch stehen oder einen potentiellen Interessenkonflikt mit den durchgeführten Aufgaben oder mit den bei der Verwaltung bekleideten Funktionen darstellen;
- c) dürfen keine Vergütung, die höher als jene laut Buchstabe c) von Artikel 2 Absatz 1 ist, vorsehen und die dem vollzeitbeschäftigten Personal der jeweiligen Berufs- und Besoldungsklasse zusteht.

3. Das teilzeitbeschäftigte Personal kann auch in Abweichung von der Grenze laut Absatz 2 Buchstabe c) und zur Ausübung von mit dem Dienst vereinbarten Tätigkeiten ermächtigt werden, unbeschadet der Bestimmungen laut Artikel 2 Absatz 3. In diesem Fall darf damit die Summe der für die Einkommenssteuer natürlicher Personen zählenden Bruttoeinkünfte auf keinen Fall mehr als 130 Prozent des in der jeweiligen Gehaltsstufe zustehenden jährlichen Bruttoeinkommens bei Vollzeitarbeit ausmachen. Bei Teilzeitarbeit, die auf Antrag gewählt wurde, gilt die Einkommensgrenze laut Artikel 2 Absatz 1 Buchstabe c).

4. Il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato può essere autorizzato a completare incarichi già in corso alla data di assunzione presso il Consiglio regionale, anche in deroga al limite previsto dalla lettera c), comma 2, purchè non determinino conflitto con gli interessi dell'amministrazione del Consiglio regionale.

5. E' inoltre consentita:

- l'assunzione di cariche sociali in società cooperative a mutualità pura nonché in enti non economici operanti nell'ambito assistenziale, caritativo o ecclesiastico ;
- l'assunzione di cariche sociali in società cooperative a mutualità prevalente purchè non comportino conflitto di interessi con l'attività prestata presso l'amministrazione.

6. Le limitazioni di compenso previste dalla lettera c) del comma 2 non si applicano nei casi di cui al comma 5 o in presenza di un interesse dell'amministrazione allo svolgimento dell'attività o dell'incarico, che deve essere indicato nel provvedimento autorizzativo. Qualora le modalità di svolgimento dell'attività siano inconciliabili con la prestazione lavorativa presso il Consiglio regionale, il dipendente, su domanda, viene collocato in aspettativa per tutta la durata dell'incarico.

7. Quando l'incarico viene conferito su designazione del Consiglio regionale si prescinde dal rilascio della relativa autorizzazione o dalla comunicazione di cui al seguente articolo 4 ad eccezione di quella prevista dall'articolo 7.

#### **Art. 4 Incarichi esercitabili previa comunicazione**

1. L'autorizzazione non è necessaria per gli incarichi svolti a titolo gratuito o per i quali è corrisposto solo il rimborso delle spese documentate nonché per quelli retribuiti quando siano relativi allo svolgimento delle seguenti attività:

- a) collaborazioni a giornali, riviste, enciclopedie, trasmissioni televisive e radiofoniche;
- b) utilizzazione economica da parte dell'autore o inventore di opere dell'ingegno o di invenzioni industriali;

4. Das Personal mit befristetem Arbeitsverhältnis kann dazu ermächtigt werden, zum Zeitpunkt der Einstellung beim Regionalrat bereits laufende Aufträge auch in Abweichung von den Grenzen laut Absatz 2 Buchstabe c) zu Ende zu führen, vorausgesetzt, dies steht nicht im Widerspruch mit den Interessen des Regionalrats.

5. Außerdem ist Folgendes gestattet:

- die Ausübung eines Amtes bei Genossenschaften mit reiner Gegenseitigkeit sowie bei Nichtwirtschaftskörperschaften, die in den Bereichen Fürsorge, Wohltätigkeit oder im kirchlichen Umfeld tätig sind;
- die Ausübung eines Amtes bei Genossenschaften mit vorwiegender Gegenseitigkeit, soweit dies keinen Interessenkonflikt mit dem bei der Verwaltung geleisteten Dienst mit sich bringt.

6. Die Grenzen der Vergütung laut Absatz 2, Buchstabe c) finden in den Fällen laut Absatz 5 oder im Falle eines in der ermächtigenden Maßnahme anzuführenden Interesses der Verwaltung an der Ausübung der Tätigkeit oder des Auftrags keine Anwendung. Sind die Modalitäten für die Durchführung der Tätigkeit nicht mit der Arbeit beim Regionalrat vereinbar, so wird der Bedienstete auf Antrag für die gesamte Zeit des Auftrags in den Wartestand versetzt.

7. Wird der Auftrag infolge der Namhaftmachung seitens des Regionalrates übertragen, so wird von der Ausstellung der diesbezüglichen Ermächtigung oder der Mitteilung laut Artikel 4 abgesehen, mit Ausnahme jener laut Artikel 7 dieser Verordnung.

#### **Art. 4 Nach vorheriger Mitteilung ausführbare Aufträge**

1. Bei unentgeltlich durchgeführten Aufträgen oder bei Aufträgen, für die nur die belegten Kosten rückerstattet werden, und bei gegen Entgelt durchgeführten Aufträgen, die sich auf folgende Tätigkeiten beziehen, ist keine Ermächtigung erforderlich:

- a) Mitarbeit bei Zeitungen, Zeitschriften, Enzyklopädien, Fernseh- und Rundfunksendungen;
- b) wirtschaftliche Verwertung seitens des Urhebers oder Erfinders von geistigen Werken oder von industriellen Erfindungen;

- c) partecipazione a convegni e seminari;
- d) incarichi per lo svolgimento dei quali il dipendente è posto in posizione di aspettativa, di comando o di distacco;
- e) collaborazione presso associazioni di volontariato o cooperative a carattere socio-assistenziale.

2. Le attività specificate al comma 1 possono essere esercitate previa comunicazione alla struttura competente in materia di personale, nella quale deve essere precisato: il contenuto e le modalità di svolgimento dell'incarico nonché il soggetto a favore del quale viene svolto. Tali attività devono, in ogni caso, essere svolte al di fuori dell'orario di servizio e comunque senza pregiudizio per l'attività prestata a favore dell'amministrazione.

#### **Art. 5 Procedura autorizzativa**

1. L'autorizzazione di cui all'articolo 3 del presente regolamento deve essere richiesta dai soggetti che intendono conferire l'incarico o dal dipendente che intende svolgerlo.

2. La richiesta, redatta in forma scritta e indirizzata alla struttura competente in materia di personale, deve contenere tutti gli elementi che possono essere rilevanti ai fini della valutazione dell'insussistenza di ragioni di incompatibilità e di conflitto di interessi connessi con l'incarico ricoperto.

In particolare la domanda di autorizzazione deve in ogni caso indicare:

- il contenuto e le modalità di svolgimento dell'incarico;
- la denominazione, l'indirizzo e il codice fiscale o partita I.V.A. del soggetto a favore del quale l'incarico sarà svolto;
- la quantificazione, in modo sia pure approssimativo, dell'impegno richiesto;
- il compenso previsto o presunto.

3. La domanda dovrà inoltre essere corredata da una dichiarazione del dipendente indicante:

- c) Teilnahme an Tagungen und Seminaren;
- d) Aufträge, für deren Durchführung der Bedienstete in den Wartestand versetzt, abgeordnet oder abgestellt wurde;
- e) Mitarbeit bei ehrenamtlichen Vereinigungen oder Genossenschaften für Sozial- und Betreuungsdienste.

2. Die Tätigkeiten laut Absatz 1 können nach vorheriger Mitteilung an das für Personalangelegenheiten zuständige Amt ausgeübt werden, in welcher Folgendes anzugeben ist: der Gegenstand und die Modalitäten für die Ausführung des Auftrags sowie das Rechtssubjekt, zu dessen Gunsten die Tätigkeit ausgeübt wird. Die Ausübung der genannten Tätigkeiten muss auf jeden Fall außerhalb der Dienstzeit und ohne Beeinträchtigung der zugunsten der Verwaltung durchgeführten Tätigkeit erfolgen.

#### **Art. 5 Ermächtigungsverfahren**

1. Die Ermächtigung laut Artikel 3 dieser Verordnung ist von den Personen zu beantragen, die den Auftrag zu übertragen beabsichtigen, oder vom Bediensteten, der diesen auszuführen gedenkt.

2. Der schriftliche und an das für Personalangelegenheiten zuständige Amt gerichtete Antrag muss sämtliche Angaben enthalten, die erforderlich sind, um das Nichtvorhandensein von Unvereinbarkeitsgründen und Interessenkonflikten in Zusammenhang mit dem Auftrag feststellen zu können.

Im Antrag um Ermächtigung muss insbesondere angegeben werden:

- der Gegenstand und die Modalitäten für die Ausführung des Auftrags;
- Name, Anschrift und Steuernummer oder MwSt.-Nummer des Rechtssubjekts, zu dessen Gunsten der Auftrag durchgeführt wird;
- der erforderliche Arbeitsaufwand - wenn auch nur ungefähr –;
- die voraussichtliche oder mutmaßliche Vergütung.

3. Dem Antrag muss weiters eine Erklärung des Bediensteten beigelegt werden, in der Folgendes anzugeben ist:

- che l'incarico non rientra tra i compiti d'ufficio e le competenze della struttura di appartenenza;
- che non sussistono motivi di incompatibilità secondo le indicazioni del presente regolamento né conflitto con gli interessi dell'amministrazione;
- che l'incarico verrà svolto al di fuori dell'orario e della sede di lavoro e senza utilizzare beni, mezzi, e attrezzature dell'amministrazione nonché determinare oneri per la stessa;
- che sarà assicurato in ogni caso il tempestivo, puntuale e corretto svolgimento dei compiti d'ufficio.

4. Per il personale in posizione di comando o distacco presso altra amministrazione l'autorizzazione viene rilasciata sentito l'ente presso il quale l'interessato presta servizio.

5. L'autorizzazione è rilasciata dal dirigente competente in materia di personale entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta o dal ricevimento di eventuali precisazioni o integrazioni nel rispetto dei criteri e dei limiti specificati all'articolo 3 del presente regolamento. L'autorizzazione per il personale dirigenziale è rilasciata dal Presidente.

L'eventuale diniego al rilascio dell'autorizzazione deve essere adeguatamente motivato.

6. Resta ferma la facoltà per l'amministrazione di richiedere all'interessato o al soggetto a favore del quale la prestazione viene svolta, in qualunque momento dell'istruttoria, ulteriori chiarimenti in merito all'attività da autorizzare finalizzati alla verifica di eventuali cause di incompatibilità.

7. L'attività non potrà essere iniziata prima del rilascio della prescritta autorizzazione; l'autorizzazione può essere richiesta durante lo svolgimento dell'attività solo se trattasi di attività iniziata precedentemente all'assunzione in servizio.

8. Nel caso in cui, dopo l'autorizzazione, sopravvengano mutamenti nelle condizioni oggettive relative all'espletamento dell'incarico, il dipendente o il soggetto che conferisce l'incarico è tenuto a darne immediata comunicazione, affinché la struttura competente in materia di personale possa valutare la compatibilità dell'incarico con i criteri previsti dal presente regolamento.

- dass der Auftrag nicht zu den Aufgaben des Amtes und zu den Zuständigkeiten der Zugehörigkeitsabteilung zählt;
- dass keine Unvereinbarkeitsgründe gemäß dieser Verordnung und kein Interessenkonflikt mit der Verwaltung bestehen;
- dass der Auftrag außerhalb der Dienstzeit und des Dienstsitzes und ohne Benutzung von Sachen, Mitteln und Geräten der Verwaltung und ohne Kosten für diese durchgeführt wird;
- dass auf jeden Fall die umgehende, zeitgerechte und korrekte Ausübung der Aufgaben des Amtes gewährleistet wird.

4. Für bei einer anderen Verwaltung abgeordnete oder abgestellte Bedienstete wird die Ermächtigung nach Anhören der Körperschaft ausgestellt, bei der der Bedienstete Dienst leistet.

5. Die Ermächtigung wird von der für Personalangelegenheiten zuständigen Führungskraft innerhalb 10 Tagen nach Erhalt des Antrags oder nach Erhalt eventueller genauerer Angaben oder Ergänzungen unter Beachtung der Kriterien und der Grenzen laut Artikel 3 dieser Verordnung ausgestellt. Die Ermächtigung für die Führungskräfte wird vom Präsidenten erlassen.

Die eventuelle Verweigerung der Ermächtigung muss angemessen begründet werden.

6. Für die Zwecke der Feststellung, ob eventuelle Unvereinbarkeitsgründe vorliegen, behält sich die Verwaltung vor, vom Betroffenen oder vom Rechtssubjekt, zugunsten dessen die Leistung erbracht wird, in jeder Phase des Verwaltungsaktes weitere Informationen einzuholen.

7. Die Tätigkeit darf erst nach Ausstellung der vorgeschriebenen Ermächtigung aufgenommen werden; die Ermächtigung darf nur dann während der Durchführung der Tätigkeit beantragt werden, wenn diese bereits vor der Einstellung in den Dienst aufgenommen wurde.

8. Falls sich nach Ausstellung der Ermächtigung Änderungen hinsichtlich der Ausführung des Auftrags einstellen, muss der Bedienstete oder das Rechtssubjekt, das den Auftrag erteilt, dies umgehend mitteilen, damit das für Personalangelegenheiten zuständige Amt die Vereinbarkeit des Auftrags mit den Kriterien laut dieser Verordnung überprüfen kann.

**Art. 6**  
**Modalità di svolgimento dell'incarico**

1. Gli incarichi soggetti ad autorizzazione nonchè le attività esercitabili previa comunicazione dovranno essere espletati senza pregiudizio per il servizio a favore del Consiglio regionale e comunque esclusivamente al di fuori dell'orario e della sede di lavoro e senza utilizzare beni, mezzi e attrezzature dell'amministrazione nonchè determinare oneri per la stessa, con facoltà del personale avente diritto di ricorrere all'istituto dell'orario flessibile.

2. L'attività extra-istituzionale non deve compromettere il buon andamento del servizio ed il completo, tempestivo e puntuale assolvimento dei compiti e dei doveri d'ufficio.

**Art. 7**  
**Gestione e controllo delle attività extra-istituzionali autorizzate**

1. Ai fini della verifica del rispetto dei limiti previsti dal presente regolamento il personale interessato o il soggetto che ha conferito l'incarico comunica annualmente entro il 31 marzo i proventi lordi dell'attività extra-istituzionale relativi all'anno precedente, trasmettendo altresì all'ufficio affari legali e del personale entro il medesimo termine copia della certificazione unica (CU) o analogo documentazione fiscale inerente l'attività extra-istituzionale espletata nell'anno precedente.

2. Le attività extra-istituzionali autorizzate nell'anno solare vengono pubblicate entro il 31 marzo dell'anno successivo sul sito istituzionale alla rubrica "Amministrazione trasparente" dell'ente di appartenenza.

**Art. 8**  
**Responsabilità**

1. Il dipendente che contravvenga ai divieti posti dall'articolo 2 del presente regolamento viene diffidato dall'amministrazione a cessare dalla situazione di incompatibilità; il comportamento costituisce comunque grave violazione dei doveri d'ufficio, per la quale viene attivato il procedimento disciplinare con applicazione della sanzione disciplinare della sospensione dal lavoro e dalla retribuzione fino a 10 giorni.

**Art. 6**  
**Modalitäten für die Ausführung des Auftrags**

1. Die ermächtigungspflichtigen Aufträge und die nach Mitteilung ausführbaren Tätigkeiten sind ohne Beeinträchtigung des Dienstes zugunsten des Regionalrates und jedenfalls ausschließlich außerhalb der Arbeitszeit und des Arbeitsplatzes und ohne Verwendung von Sachen, Mitteln und Geräten der Verwaltung durchzuführen und dürfen für diese keine Ausgaben mit sich bringen, wobei das Personal, das ein Anrecht darauf hat, auf das Rechtsinstitut der Gleitzeit zurückgreifen kann.

2. Die externe Tätigkeit darf den reibungslosen Ablauf der Dienste und das vollständige, umgehende und zeitgerechte Ausführen der Aufgaben und der Amtspflichten nicht beeinträchtigen.

**Art. 7**  
**Verwaltung und Kontrolle der ermächtigten Nebentätigkeiten**

1. Das betroffene Personal oder das beauftragende Rechtssubjekt muss jährlich innerhalb 31. März die aus der Nebentätigkeit erzielten Bruttoeinkünfte des Vorjahres mitteilen, damit die Körperschaft überprüfen kann, ob die in dieser Verordnung vorgesehenen Beschränkungen beachtet wurden, wobei innerhalb derselben Frist dem für Personal- und Rechtsangelegenheiten zuständigen Amt gleichzeitig eine Kopie der einheitlichen Bescheinigung (certificazione unica) oder ähnlicher Steuerunterlagen betreffend die im Vorjahr ausgeübte Nebentätigkeit zu übermitteln ist.

2. Die im Kalenderjahr genehmigten Nebentätigkeiten werden innerhalb 31. März des Folgejahres auf der Internetseite „Transparente Verwaltung“ der jeweiligen Körperschaft veröffentlicht.

**Art. 8**  
**Haftung**

1. Der Bedienstete, der die Verbote laut Artikel 2 dieser Verordnung nicht beachtet, wird von der Verwaltung aufgefordert, die Unvereinbarkeitsgründe zu beseitigen; die Übertretung des Verbots stellt jedenfalls eine schwere Verletzung der Amtspflichten dar und bringt die Einleitung eines Disziplinarverfahrens mit Anwendung der Disziplinarstrafe der Suspendierung und des Einhalts von bis zu 10 Tagen Besoldung mit sich.

2. Nei confronti del dipendente già diffidato che contravviene ulteriormente ai divieti di cui all'articolo 2 del presente regolamento viene inflitta la sanzione disciplinare del licenziamento.

3. In ogni caso il compenso dovuto per le prestazioni svolte dal dipendente che contravenga ai divieti posti dall'articolo 2 del presente regolamento dovrà essere versato, a cura dell'erogante o, in difetto, dal percettore alla tesoreria del Consiglio regionale quale entrata del bilancio per essere destinato ad incrementare il Fondo per la produttività e la qualità della prestazione lavorativa o fondi equivalenti.

4. Lo svolgimento di attività compatibile senza la prescritta autorizzazione costituisce grave violazione dei doveri d'ufficio, per la quale viene attivato il procedimento disciplinare e irrogata la sanzione disciplinare della multa di importo variabile fino ad un massimo di quattro ore di retribuzione, con applicazione in caso di recidiva delle altre sanzioni, come previsto dal procedimento disciplinare e dalla normativa di cui al codice di comportamento in vigore.

Viene, inoltre, applicato il comma 3 del presente articolo.

5. Nei confronti del dipendente che, nell'espletamento di incarichi compatibili, autorizzati ai sensi del presente regolamento, oltrepassa i limiti di compenso e di impegno previsti dall'articolo 3, svolge le attività specificate all'articolo 4 in assenza della relativa comunicazione, ovvero non effettua le comunicazioni di cui all'articolo 5, comma 8, e all'articolo 7 viene inflitta la sanzione disciplinare del rimprovero scritto, con applicazione in caso di recidiva delle altre sanzioni previste dal procedimento disciplinare e dalla normativa di cui al codice di comportamento in vigore.

6. Il versamento spontaneo dei compensi percepiti per le prestazioni svolte nel conto dell'entrata del bilancio, nei casi previsti dal comma 5, viene valutato ai fini della determinazione dell'entità della sanzione disciplinare.

7. In qualunque momento la struttura competente in materia di personale può effettuare le opportune verifiche al fine di accertare l'osservanza delle prescrizioni contenute nel presente regolamento.

2. Über einen bereits verwarnten Bediensteten, der die Verbote laut Artikel 2 dieser Verordnung weiterhin übertritt, wird die Disziplinarstrafe der Kündigung verhängt.

3. Die geschuldete Vergütung für die vom Bediensteten erbrachten Leistungen, der die Verbote laut Artikel 2 dieser Verordnung nicht beachtet, muss auf jeden Fall vom Leistungserbringer oder andernfalls vom Empfänger als Hauhaltseinnahme beim Schatzamt des Regionalrates eingezahlt werden, um dann für die Aufstockung des Fonds für die Produktivität und die Qualität der Arbeitsleistung oder gleichwertiger Fonds bestimmt zu werden.

4. Die Durchführung einer vereinbarten Tätigkeit ohne Vorliegen der vorgeschriebenen Ermächtigung stellt eine schwere Verletzung der Amtspflichten dar und bringt die Einleitung eines Disziplinarverfahrens mit Anwendung der Disziplinarstrafe in Höhe eines Betrages bis zu höchstens vier Stunden Besoldung mit sich. Bei wiederholter Verletzung werden die weiteren Strafen verhängt und in den geltenden Bestimmungen des Verhaltenskodexes vorgesehen sind.

Außerdem wird Absatz 3 dieses Artikels angewandt.

5. Über den Bediensteten, der bei der Durchführung vereinbarter Tätigkeiten, die im Sinne dieser Verordnung ermächtigt wurden, die Grenzen der Vergütung und des Arbeitsaufwandes laut Artikel 3 überschreitet, Tätigkeiten gemäß Artikel 4 ohne entsprechende Mitteilung durchführt oder die Mitteilungen laut Artikel 5 Absatz 8 und Artikel 7 unterlässt, wird die Disziplinarstrafe des schriftlichen Tadels verhängt. Bei wiederholter Verletzung werden die weiteren Strafen verhängt, wie sie in der Disziplinarordnung und in den geltenden Bestimmungen des Verhaltenskodexes vorgesehen sind.

6. Die freiwillige Einzahlung der bezogenen Vergütungen für die erbrachten Leistungen im Einnahmenkonto des Haushalts in den Fällen laut Absatz 5 wird für die Zwecke der Bestimmung des Ausmaßes der Disziplinarstrafe berücksichtigt.

7. Das für Personalangelegenheiten zuständige Amt kann zu jedem Zeitpunkt geeignete Überprüfungen durchführen, um die Beachtung der Bestimmungen laut dieser Verordnung festzustellen.

**Art. 9**  
**Norma finale**

1. La presente disciplina sostituisce il regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio regionale 31 ottobre 2008, n. 728, pubblicato sul B.U.R. n. 4/I-II del 20.01.2009, ha effetto immediato e verrà pubblicato sul B.U.R. e sul sito istituzionale del Consiglio regionale. Sono fatti salvi eventuali incarichi e attività già autorizzati in base alla previgente disciplina regolamentare.

**Art. 9**  
**Schlussbestimmung**

1. Die vorliegende Regelung ersetzt jene laut Dekret des Präsidenten des Regionalrats vom 31. Oktober 2008, Nr. 728, veröffentlicht im Amtsblatt der Region Nr. 4/I-II vom 20.01.2009 und ist unverzüglich wirksam. Sie wird im Amtsblatt der Region und auf der Internet-Seite des Regionalrates veröffentlicht; allfällige bereits ermächtigte Aufträge und Tätigkeiten gemäß vorheriger Regelung behalten ihre Gültigkeit.

---